

Architettura moderna alpina

La Fondazione Courmayeur, attraverso l'Osservatorio sul sistema montagna Laurent Ferretti, ha presentato lo scorso ottobre ad Aosta il secondo convegno su "I Rifugi", che ha come obiettivo l'approfondimento sul tema dell'architettura moderna alpina. L'ottica generale con la quale si è affrontata questa tematica fa riferimento ad un rapporto sempre più stretto tra architettura e turismo, intesi quali elementi caratterizzanti la vita sociale,



Casa delle Guide in Valmasino. Progetto ACT Homegiani

economica e culturale nell'ambiente della montagna. Sono stati evidenziati i nuovi significati del termine "rifugio" che fanno tutti riferimento alla montagna ed alla natura. Se gli edifici isolati che garantiscono un eremitaggio, vero od

ideale, ai loro abitanti sono riconosciuti quali rifugi veri e propri, di genere diverso possono apparire i rifugi della natura, come i parchi o le riserve, ove non è più l'uomo che deve difendersi, ma la natura che deve essere protetta dall'uomo.

Così come particolari rifugi della memoria possono essere definiti i musei. Si è parlato poi dell'architettura come risorsa, effettiva o virtuale, per potenziare il movimento turistico. Da ultimo sono stati approfonditi gli aspetti tecnologici e funzionali della "casa del futuro" che vede nei rifugi la possibilità di sperimentare soluzioni da applicare ed estendere progressivamente alla produzione edilizia comune. Massima attenzione è qui riservata alla possibilità di gestire ogni edificio in piena autonomia, senza necessità di apporto energetico esterno.

Photo Simonetti